

Corriere - Roma -

17 - X - 1930

Il concerto di ieri all'Augusteo

La stagione dei concerti dall'Augusteo, che si inaugura ufficialmente il 4 novembre, virtualmente ha avuto inizio ieri col primo dei quattro concerti istituiti dal Governatorato «per l'educazione musicale degli studenti».

La sala era gremita di un pubblico insolitamente giovanile, ma più che mai attento e rispettoso, che applaudiva da prima con una certa insistenza, poi con commovente fervore alla fine di ogni pezzo del programma. Il quale comprendeva musiche celebri del '700, di Corelli, di Rameau, di Mozart e di Cimarosa.

B. Molinari ha avuto l'accortezza di compilare i primi due programmi con musiche del '700 e gli altri due con musiche dell'800. Ma, poichè i concerti dovrebbero servire all'educazione musicale degli studenti, ci sembra che questo accorgimento non basti. Bisognerebbe ordinare i pezzi di ogni concerto con un criterio più rigorosamente storico, e inquadrarli poi con commenti adeguati, più semplici e nello stesso tempo più esaurienti di quelli stampati nei programmi in vendita, fatti per gli ascoltatori abituali, se pure non convenga integrare questi concerti con conferenze illustrative. Troviamo inoltre che quattro soli concerti, dati una volta tanto come un sussidio, sono troppo pochi per il fine che si propongono.

E, poichè siamo in tema di educazione musicale, troviamo che questo compito può assolverlo assai meglio dell'orchestra la banda, un'istituzione a torto soppressa, che sotto la guida del compianto maestro Vessella, ha contribuito non meno dell'Augusteo all'educazione musicale della Capitale.

s. a. l.